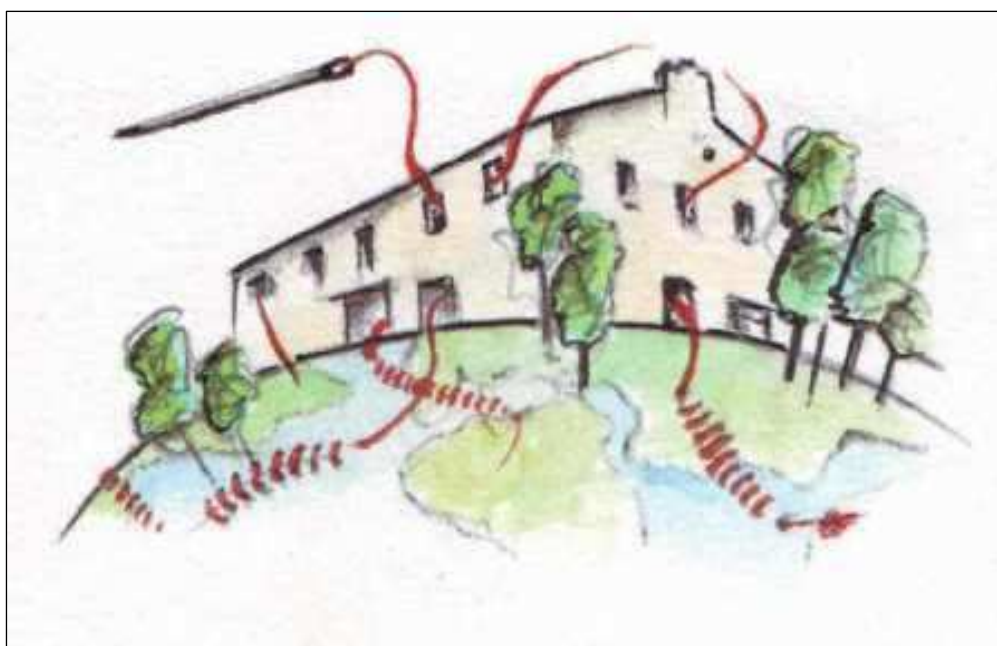


# “La Città dell’Utopia”

Aggiornamento Rapporto delle Attività  
2008 - 2009



**Servizio Civile Internazionale**

Settembre 2009



## **Introduzione al 2008/2009**

La stagione di attività 2008/2009 de La Città dell'Utopia è stata sicuramente eccezionale. Eccezionale per il numero e la varietà di iniziative, per la maggiore visibilità e l'aumento di partecipanti agli eventi ed ai corsi, per l'intensificarsi ed il crearsi di relazioni, legami, contatti a livello territoriale e nazionale.

Il 2008/2009 sarà ricordato per i momenti intensi e preoccupanti dell'inverno, in cui il futuro del progetto e del luogo era messo in discussione in modo tale da preoccupare centinaia di persone e decine di associazioni che in breve tempo aderivano all'appello 'L'Utopia non si cancella' lanciato dal Comitato Cittadino a supporto de La Città dell'Utopia. Si ricorderà l'assemblea pubblica in Municipio del 16 febbraio, in cui si sono materializzati i volti e le parole di chi La Città dell'Utopia la vive, la fa, la promuove, la vuole preservare.

Riprendono ora, dopo la pausa estiva, le attività a La Città dell'Utopia, con una nuova spinta determinata dallo stanziamento di fondi per la ristrutturazione del tetto da parte della Regione Lazio e dall'energia di tutti coloro che vogliono che questo progetto continui a crescere nel territorio e per il territorio.

Prima di ricominciare vogliamo dare uno sguardo a quanto fatto in questo ultimo anno, cercando di ripercorrere le principali tappe attraverso questo report.

## I. ATTIVITÀ REALIZZATE

### I.1 Cittadinanza attiva, partecipazione, volontariato

#### Teoria e pratica della partecipazione

I tre giorni di ‘Festa del Casale’, un appuntamento che proponiamo dal 2007 per ritrovarci, incontrarci e presentarci, costituiscono un valido strumento per consolidare i nostri rapporti con il territorio e i cittadini del quartiere San Paolo. L’evento segna infatti l’inizio della nuova stagione di attività del progetto “La Città dell’Utopia” ed è l’occasione d’incontrare i diversi docenti dei corsi ma anche gli attivisti, i volontari, gli erboristi e tutti coloro che curano il progetto in tanti diversi modi. La Festa vuole anche essere un momento di incontro informale tra tutte le associazioni e reti che operano nel territorio.



Il progetto “La Città dell’Utopia”, fin dal suo inizio nel 2004, si apre a tutti gli attori del territorio invitando e stimolando associazioni e cittadini, non solo a partecipare alle attività, ma a farsi essi stessi promotori di nuove iniziative. I laboratori e i corsi proposti da associazioni e cittadini del quartiere, aperti a tutte le persone interessate, senza nessuna restrizione, sono tenuti da singoli o gruppi che desiderano condividere e scambiare un’abilità o un’esperienza con altri cittadini o proporre al quartiere un’attività culturale. Tutte le attività hanno una sottoscrizione bassissima in modo da garantire la massima partecipazione.

#### Corsi e laboratori

Per l’anno 2008/2009 le proposte arrivate dal territorio sono state numerose e varie, e ci hanno permesso di attivare **11 diversi corsi e laboratori settimanali**: l’ormai famoso corso di Balli di Gruppo; i corsi di Percussione Africane e di Taiji-Quan; i corsi di Alfabetizzazione Informatica e Webmaster; quello di Ginnastica Posturale; il laboratorio di ‘Teatro a dondolo’ che ha creato uno spettacolo di teatro per bambini; corsi di conversazione di Tedesco, Francese e Inglese; il corso di Spagnolo giocando con il Teatro; ed la possibilità di sperimentare trattamenti shiatsu. Questi laboratori, organizzati dai cittadini per i cittadini, hanno coinvolto **più di 100 partecipanti**.

Nel corso dell’anno, in occasione dei mercatini ed altri eventi, sono stati proposti numerosi laboratori di autoproduzione, proposti da cittadini ed associazioni, in maniera gratuita a tutti gli interessati.

La nuova stagione 2009/2010 del progetto “La Città dell’Utopia” si è aperta con numerose proposte provenienti da diversi attori territoriali. Tanto da avere una certa difficoltà a potere inserire nel programma tutte le attività proposte... questo a dimostrazione dell’efficacia del progetto nel coinvolgere e stimolare i cittadini a diventare attori pro-attivi per il resto del loro territorio.

## Nuovi esperimenti di partecipazione sul territorio...

L'anno 2008/2009 è stata l'occasione di avviare due nuove iniziative che hanno avuto un forte richiamo a livello territoriale.

Nel mese di dicembre 2008, in concomitanza con il Mercato Contadino di San Paolo, è stata proposta l'iniziativa **'Indovina chi viene a pranzo?'**, un pranzo di festa aperto a tutte le comunità migranti e non, e realizzato con il supporto della Provincia di Roma. Protagonisti dell'iniziativa sono stati manicaretti dei giorni di festa da tutto il mondo (Cina, Etiopia, Afghanistan, Romania, Messico, Argentina, Turchia, Costa d'Avorio...), preparati da rappresentanti delle varie comunità per tutti le persone che hanno partecipato all'iniziativa. I contatti tra cittadini italiani e migranti e tra migranti stessi è stato iniziato e facilitato dallo scambio del cibo ed è proseguito in un momento più 'narrativo' in cui sono stati raccontati i piatti presentati e gustati, creando attenzione ed interesse sulle storie ed i contesti di provenienza dei partecipanti.



L'iniziativa ha avuto un grande successo di pubblico ed è stata molto apprezzata da chi ha organizzato e da chi ha partecipato all'evento.

Durante l'iniziativa, oltre al pranzo, sono state proposte le iniziative 'Indovina chi viene a cena?' ed un corso gratuito di italiano per migranti.

La prima iniziativa, pensata come follow-up del 'pranzo del solstizio di inverno', ha raccolto la disponibilità ad ospitare uno o più migranti a casa propria per pranzo di oltre 20 famiglie di Roma e dintorni, oltre che il desiderio di essere invitati a pranzo di circa 20 migranti di 10 diverse nazionalità (afghana, bengalese, irachena, eritrea, etiopica, palestinese, palestinese, togolese, curda, ivoriana e burkinese). Il giorno fissato era domenica 11 gennaio 2009.

Dopo aver raccolto le disponibilità ad ospitare ed il desiderio di essere invitati, si è proceduto con gli abbinamenti in base alla collocazione geografica di migranti e famiglie italiane. Oltre il 90% degli inviti è andato a buon fine, con soddisfazione, interesse e desiderio di ripetere l'esperienza da parte di entrambe le parti. Gli inviti che non hanno avuto realizzazione sono stati posticipati ad altre occasioni per motivi contingenti legati alla giornata proposta. 20 nuclei familiari in tutto il territorio comunale hanno aperto la propria casa a migranti, richiedenti asilo e rifugiati, accogliendoli a pranzo ma soprattutto creando una relazione che in molti casi continua oltre l'occasione del pranzo organizzato. Non è raro che a La Città dell'Utopia si rincontrino ospiti che si salutano calorosamente, chiedono aggiornamenti e cercano ulteriori occasioni per conoscersi e stare insieme.

L'iniziativa di dicembre è stata la prima di una serie di eventi sul tema dei diritti dei migranti e di informazione sul cosiddetto 'pacchetto sicurezza'. Il percorso, in collaborazione con l'associazione Laboratorio 53 e la rete Impronte, ha portato alla concezione ed alla costruzione del **No border fest, festa popolare di arte contaminata**, che ha avuto luogo a La Città dell'Utopia sabato 27 giugno. L'evento prevedeva la presentazione di un libro, concerti di musica popolare romana e bengalese ed uno spettacolo di teatro forum sul tema delle 'ronde', dal titolo 'Da paura!'.

Il successo dell'evento, al di là del significato politico a pochi giorni dall'approvazione del 'pacchetto sicurezza', è stata determinata dalla grande e variegata partecipazione di



persone ai vari momenti dell'evento, con una notevole e forte presenza di migranti, rifugiati e richiedenti asilo. In particolare durante lo spettacolo di teatro interattivo, si potevano vedere migranti e italiani discutere insieme di concetti come sicurezza, paura, diversità, dimenticando barriere e ponendosi tutti sullo stesso livello.

Il No Border Fest è particolarmente significativo per il percorso di partecipazione, di attivazione dal basso e di coinvolgimento orizzontale di individui ed associazioni, italiani e migranti che

insieme hanno concepito e costruito l'evento.

Per il 2009/2010 c'è l'intenzione di dare continuità al percorso iniziato e di ripetere l'esperienza del No Border Fest.

### **...e piacevoli riconferme!**

Il **Festival della Zuppa di Roma**, sperimentato per la prima volta nell'aprile 2008, ha avuto una seconda edizione il 5 aprile 2009.

Il 'fenomeno zuppa' sembra aver raggiunto anche Roma, dopo Lille, Bologna, Barcellona, Berlino... nella seconda edizione, che ha visto una presenza eccezionale di pubblico (oltre mille le persone che hanno transitato da via Valeriano in quel giorno), hanno partecipato al concorso per il 'mestolo d'oro', 52 zuppe. Molte le associazioni coinvolte, molte anche le zuppe 'etiche' che sono state assaggiate dalla 'Giuria di Qualità', dalla 'Giuria dei Bambini' e dalla 'Giuria Popolare'.

La giornata è stata accompagnata da musiche (3 concerti di musica popolare e una banda brasiliana in apertura), laboratori, un concorso fotografico ed una mostra fotografica, raggiungendo visibilità sull'edizione serale del TG3 regionale e sul sito di Repubblica (<http://roma.repubblica.it/multimedia/home/5414660>)



Nella seconda edizione, organizzata con la collaborazione dell'associazione culturale Attivamente, hanno partecipato in maniera attiva persone di ogni età, provenienza, background socio-culturale. Molte sono le persone che si sono avvicinate a La Città dell'Utopia per la prima volta in questa occasione e che sono tornate proponendo iniziative e contribuendo allo sviluppo del progetto.



Sono continuate anche le iniziative di **“Inter-Poetando: serate di poesie del mondo in lingua madre e dialetti”**, evento dedicato di volta in volta ad una tematica che tocca la vita quotidiana di tutti i cittadini. Con un accompagnamento musicale volontario, una prima parte della serata è dedicata alla lettura di poesie in lingua madre e/o in dialetto inviate in anticipo al fine di

proiettarne il testo in lingua originale con la traduzione in italiano. La seconda fase della serata invece invita il pubblico a partecipare a leggendo i propri testi. Nel corso dell'anno 2008/2009 sono state proposte tre serate (ottobre, novembre e maggio), coinvolgendo poeti e lettori di poesie di ogni parte del mondo. Il coinvolgimento delle comunità straniere, dei migranti e dei rifugiati che hanno animato molte serate a La Città dell'Utopia, ha avuto impatto anche sulla partecipazione alle serate di Inter-poetando.

### **“La Città dell’Utopia” come spazio aperto**

“La Città dell’Utopia” nella sua identità è uno spazio per gli altri: cittadini, gruppi informali e associazione del territorio e non solo. Un luogo messo a loro disposizione per proporre e realizzare iniziative rivolte al territorio ma anche con la possibilità di ritrovarsi e realizzare incontri, riunioni e formazione. Il progetto propone per altro diversi eventi e iniziative che offrono **spazio di incontro tra associazioni e cittadini del territorio**, come per esempio il Mercatino Contadino di San Paolo o anche il Festival Internazionale della Zuppa di Roma.

Nella stagione 2008/2009 diverse associazioni hanno identificato il Casale come il loro luogo di incontro. Tra queste possiamo ricordare: Laboratorio 53 e Gruppo Richiedenti Asilo Roma, FIAB Ruota Libera, Associazione per la Pace Roma, Campagna per la Riforma della Banca Mondiale, Rete per l’Autocostruzione del Solare Termico, e tanti altri.

Un esempio particolarmente rappresentativo dell’apertura dello spazio del Casale per iniziative pubbliche proposte da altre realtà del territorio, è la relazione recentemente stabilita con il gruppo romano del Movimento per la Decrescita Felice che ha organizzato presso La Città dell’Utopia numerose iniziative pubbliche sul tema della sostenibilità ambientale, del consumo critico e della sovranità alimentare.



Particolarmente fruttuoso anche la relazione con l’associazione Laboratorio 53, il Gruppo RAR (Richiedenti Asilo Roma) e Impronte – Rete per la libertà di movimento. I primi due in particolare hanno la propria sede operativa presso La Città dell’Utopia, che è diventato un punto di riferimento per molti rifugiati, richiedenti asilo e migranti alla ricerca di interazione e confronto con il territorio anche al di fuori delle iniziative propriamente dedicate a loro. A partire dalla loro presenza fissa negli spazi del Casale, sono state proposte numerose iniziative pubbliche sul tema della sicurezza, della relazione tra stranieri e italiani, sulla condizione dei rifugiati e dei richiedenti asilo.

Durante diverse iniziative pubbliche e serate di sensibilizzazione, “La Città dell’Utopia” è sempre disponibile a **sostenere incontri con giovani artisti allestendo e promuovendo le loro diverse mostre gratuitamente.**

## **Comitato Cittadino a supporto de 'La Città dell'Utopia'**

Nel gennaio 2009, a seguito di un'assemblea pubblica aperta durante il Mercatino Contadino di San Paolo, si è costituito il Comitato Cittadino a supporto de 'La Città dell'Utopia'.

Inizialmente formato da attivisti che ruotano intorno a La Città dell'Utopia, ha velocemente visto l'adesione di docenti e studenti dei corsi del casale, delle associazioni partner, di associazioni, organizzazioni, centri sociali e gruppi del territorio municipale e cittadino, oltre che l'appoggio di organizzazioni attive sul territorio nazionale e delle branche internazionali del Servizio Civile Internazionale.

Le attività del Comitato, che hanno preceduto e seguito un'assemblea pubblica che si è tenuta presso la sala consiliare del Municipio XI, sono state volte a sensibilizzare cittadini e associazioni del territorio rispetto alla situazione di precarietà dell'assegnazione degli spazi del Casale Garibaldi al Servizio Civile Internazionale. Oltre a coinvolgere un maggior numero di persone alle attività regolari de La Città dell'Utopia, le attività del comitato sono state occasione di maggiore visibilità, di rafforzamento dei legami tra le varie componenti del progetto e soprattutto hanno dimostrato il grande attaccamento al luogo, al progetto da parte di chi lo frequenta. Come risultato si è potuto notare anche un rafforzarsi delle reti, sia tra le componenti interne al progetto, sia verso l'esterno sul territorio municipale.

Il Comitato Cittadino è stato inoltre eccellente esempio di pratica di cittadinanza attiva, in cui sono stati coinvolti un ampio raggio di soggetti, diversi per generazione, genere, estrazione socio-economica e provenienza geografico-culturale, a testimonianza del risultato del lavoro di oltre 5 anni a livello territoriale attraverso il progetto 'La Città dell'Utopia'.



## **Volontariato dal quartiere in poi**



Diverse sono le iniziative nate direttamente da proposte e motivazioni individuali che, unite ad altre forze, diventano serate pubbliche per il resto della comunità.

Un esempio può essere una serata sulla storia e la cultura rom proposta da un volontario di lungo termine francese al casale, organizzata a partire da un desiderio di sensibilizzare le persone nei confronti della cultura rom e che ha portato allo sviluppo di una relazione con alcune associazioni che hanno progetti nei campi rom e con persone all'interno dei campi.

Un altro esempio è la proposta di un ciclo di proiezioni all'aperto da parte di due ragazzi appassionati di cinema a cui si sono aggregati poi altri interessati, aggiungendo contenuti e relazioni alla proposta originaria, creando in questo modo un progetto partecipato e condiviso tra individui e realtà

associative.

Questi sono solo due esempi che presentano il casale come un luogo dove proposte che arrivano dal basso possono nascere e concretizzarsi fino ad avere un valore di condivisione con il resto dei cittadini.

### Campi di volontariato internazionale e minicampi a La Città dell'Utopia

Trasversalmente a tutte le attività, “La Città dell'Utopia” promuove la partecipazione attiva attraverso opportunità concrete di coinvolgimento sul progetto come quelle dei campi e minicampi di lavoro in cui persone diverse s'incontrano per recuperare e rendere agibili le diverse parti del Casale, e che sono anche occasione di un lavoro collettivo e volontario.

Tutto il lavoro di recupero del Casale è stato realizzato attraverso l'impegno di volontari italiani e internazionali. I campi di volontariato internazionali durano tra i 10 e i 20 giorni e coinvolgono volontari provenienti da tutto il mondo, i minicampi invece si svolgono nel week-end e sono rivolti a volontari italiani, in particolare del quartiere e della città.

Nella stagione 2008/2009 sono stati organizzati **3 campi di volontariato internazionali** rivolti alla sistemazione degli spazi comuni del Casale (in particolare l'ostello associativo), del giardino e di supporto all'organizzazione di eventi pubblici come la Fiera delle Autoproduzioni di giugno 2009. E' stata dedicata particolare attenzione nel promuovere momenti di contatto e relazione tra i volontari internazionali ed i cittadini del quartiere, prevedendo iniziative pubbliche all'interno dei campi di volontariato.



Sono inoltre stati organizzati un paio di **mini-campi di lavoro territoriali** con lo scopo di coinvolgere anche i cittadini del territorio romano a sostenerci nella sistemazione dei spazi comuni del Casale Garibaldi.

### Sportello sul volontariato internazionale

Attraverso il progetto ‘La Città dell'Utopia’ il Servizio Civile Internazionale continua a portare avanti anche sul territorio del Municipio XI **la promozione e la diffusione di informazioni sulle opportunità di scambio interculturale e mobilità giovanile** offerte dai progetti di volontariato internazionale. A “La Città dell'Utopia” si possono trovare informazioni e ricevere orientamento per il tipo di attività di volontariato e di scambio alla quale si è interessati a partecipare.

Per l'anno 2009/2010 c'è in programma di rafforzare il ruolo dello sportello informativo e di diffonderne l'esistenza presso i luoghi di aggregazione giovanile e le sedi universitarie presenti sul territorio municipale, anche in vista dell'Anno Europeo del Volontariato 2011.

## I.2 Pace e solidarietà internazionale

### Le serate tematiche su conflitti, rapporti nord/sud, cooperazione, solidarietà

Grazie al lavoro di rete che il Servizio Civile Internazionale porta avanti da anni a livello locale, nazionale e internazionale, sono regolarmente proposti percorsi di informazione e di sensibilizzazione verso la pace e la solidarietà tra i popoli che coinvolgono tutto il territorio attraverso numerose serate e incontri aperti gratuitamente al pubblico.



Forte attenzione è stata data ai **rapporti tra nord e sud del mondo**, ai **diritti umani** e ai **conflitti** in Italia ma anche nel resto del mondo, oltre che alla conoscenza di altre **culture e tradizioni**..

Di seguito una serie di diverse iniziative proposte gratuitamente a tutti gli attori del territorio:

\* *Percorsi di resistenza tra Palestina e Israele, Un confronto aperto con rappresentanti della società civile palestinese ed israeliana*, 03 settembre 2008

\* *Serata francofona*, a cura dei volontari francesi e canadesi del Casale, 16 ottobre 2008

\* *Terre di Brasile, La resistenza indigena contro il taglio illegale degli alberi in Amazzonia*, con l'ong M.A.I.S. , 04 novembre 2008

\* *Serata conclusiva della campagna SCI 'Impronte'*, in collaborazione con ARCI Solidarietà, 08 novembre 2008

\* *Gaza: un disastro programmato?*, presentazione del libro di Michael Warshawski, con Associazione per la Pace e Aktivamente, 22 gennaio 2009

\* *Parole e immagini oltre i conflitti, cineforum su Libano, Palestina e Iraq*, in collaborazione con Un ponte per..., marzo/aprile 2009

\* *Voci oltre l'assedio, presentazione del libro di Vittorio Arrigoni*, in collaborazione con Associazione per la Pace , Crocevia e Aktivamente, 27 marzo 2009

\* *Tutte le strade portano ai Rom. Un altro sguardo sui rom*, a cura di un volontario SVE del Casale, 27 aprile 2009

\* *Diritti e rovesci, serata sul Kurdistan*, in collaborazione con l'associazione Donne in Nero, 28 aprile 2009

\* *Aperitivo a sostegno della campagna 'Patagonia senza dighe'*, con la Campagna per la Riforma della Banca Mondiale, 29 aprile 2009

\* *Noi non dimentichiamo Anna Politkovskaja*, con l'associazione Angus '89, 15 maggio 2009

\* *Serata contro le repressioni in Chiapas, 28 giugno 2009*

### **Formazione al volontariato internazionale**

Numerosi i corsi che sono stati organizzati negli ultimi anni all' interno del progetto "La Città dell'Utopia" da parte dello SCI, focalizzandosi su **metodologie di formazione e educazione non-formale** e spesso coinvolgendo altre realtà del territorio con ospiti e docenti provenienti da varie parte d'Italia e del mondo.

Nel corso dell' anno 2009, **108 persone** hanno partecipato alle seguenti formazioni:



- corso di formazione internazionale per i Placement Officers delle branche SCI- 1/8 marzo 2009

- corso di formazione per volontari in campi del Sud del mondo (Africa, Asia, Medio Oriente e America Latina) – 28/29 marzo 2009

- 2 corsi di formazioni specifici per campi di volontariato in Libano con Un ponte per... e Associazione per la Pace – 28 febbraio/I marzo 2009

- corso di formazione per coordinatori di Campi di volontariato internazionali – 23/24 maggio 2009

- corso di alta formazione 'La presenza civile internazionale di Pace in territori di conflitto e l'interposizione nonviolenta nel conflitto Israelo-Palestinese', all'interno di un progetto finanziato dal Ministero degli Affari Esteri – 29 giugno/4 luglio 2009

### **I.3 Pratiche e Stili di vita sostenibili**

Nell'ultimo anno è stato consolidato e ampliato il percorso di lavoro, avviato sin dall'inizio del progetto, diretto all'apprendimento e alla sensibilizzazione su stili e pratiche di vita che siano più rispettose dell'ambiente in cui viviamo e che prevedano la salvaguardia e la cura delle risorse.

In particolare durante l'anno è stato organizzato e accolto al Casale uno Scambio internazionale di volontari sul tema dell'acqua; si è consolidato il Gruppo d'acquisto Solidale di San Paolo, si è avviata una collaborazione con il Circolo di Roma del Movimento per la Decrescita Felice e sono state offerte molte occasioni di informazione, apprendimento e scambio.

#### **Cibo e Sovranità Alimentare**

Il percorso cominciato fin dall'inizio del progetto, accompagnato da puntuali riflessioni, continua a proporre iniziative allo scopo di sensibilizzare sui temi dell'agricoltura, della sovranità alimentare e della distribuzione dei prodotti alimentari.

Appuntamento fisso ed atteso di ogni terzo sabato del mese, il **Mercatino Contadino di San Paolo** è arrivato alla fine della stagione 2008/2009 alla sua **24esima edizione**. Il mercato è un momento importante di condivisione di uno spazio del territorio e di incontro con il quartiere oltre che un momento di confronto diretto sulle tematiche della sovranità alimentare. Durante il mercato infatti lo SCI organizza diversi **incontri tematici e laboratori didattici relativi a sviluppo sostenibile, sovranità alimentare, risorse comuni**.

Come esempio, il coinvolgimento di due classi della Scuola Elementare Don Filippo Rinaldi in un percorso didattico sulla risorsa 'Terra' che ha compreso la visita al mercatino, interviste ai produttori ed un laboratorio su come si produce il formaggio.



Un filo conduttore delle attività in questo ambito è stato quello dell'autoproduzione dell'autorecupero, (creando occasioni di apprendimento e pratica di attività che permettono di riprendere il controllo su quanto consumiamo ed acquistiamo, ritrovando pratiche semi-dimenticate e sperimentando nuove tecniche), che hanno portato alla I edizione della **Fiera delle Autoproduzioni**. La Fiera ha avuto luogo il 20 giugno 2009, in concomitanza con il Mercatino Contadino di San Paolo. Composta da una parte espositiva e da oltre 15 laboratori di autoproduzione (dal pane alla birra, dai liquori ai detersivi...), la Fiera è stata una forte testimonianza del desiderio delle persone di apprendere e praticare forme di consumo più consapevoli e sostenibili.

Strettamente legato al mercatino è nato a fine 2007 il **Gruppo di Acquisto Solidale di San Paolo**. Il GAS vuole concretizzare queste esperienze, con l'opportunità di praticare concretamente un consumo alternativo e si rivolge a tutti gli abitanti del quartiere San Paolo ma anche a chi frequenta le attività de "La Città dell'Utopia". Il GAS non vuole essere esclusivamente centrato sugli acquisti collettivi, ma intende promuovere

attività di solidarietà con l'agricoltura locale e di piccola scala, di autoproduzione, di conoscenza della terra e di critica attiva all'attuale modello di produzione e distribuzione alimentare. Il GAS è cresciuto in maniera esponenziale nell'ultimo anno, coinvolgendo numerose famiglie del quartiere San Paolo, tanto che nei prossimi mesi nascerà un secondo GAS per dare la possibilità a quanti interessati di poter mettere in pratica un modo alternativo di consumare e acquistare.

Nel corso dell'anno sono state organizzati altri eventi, numerosi in collaborazione con il Circolo Romano del Movimento per la Decrescita Felice ed uno in collaborazione con il Master in Comunicazione Scientifica dell'Università di Tor Vergata con una serata 'Alla ricerca dei semi perduti': oltre un centinaio di persone hanno partecipato all'evento, testimoniando ulteriormente la richiesta di informazione e formazione sulle tematiche della biodiversità e della sovranità alimentare.

### **Consumi e Energia Rinnovabile**

La tematica del consumo critico e delle energie alternative è centrale nello sviluppo del progetto "La Città dell'Utopia". Questo ci ha anche permesso di creare stretti rapporti con altre realtà e di organizzare iniziative rivolte al pubblico.

Ritroviamo per esempio la collaborazione ormai consolidata con la Rete dell'Autocostruzione del Solare Termico, con cui, nell'anno 2008/2009, sono stati organizzati **2 corsi introduttivi di Autocostruzione di pannelli solari termici** e con cui c'è il progetto di ospitare giornate formative sul tema dell'energia solare dedicate alle scuole.

Rimane il progetto di aprire un punto informativo sulle energie rinnovabili e di dotare il Casale Garibaldi di pannelli solari per la produzione di acqua calda, a ristrutturazione del tetto avvenuta.

Con la Rete dell'Autocostruzione del Solare Termico ed in collaborazione con le cooperative T.E.R.R.E., EnergEtica e l'associazione Solare Collettivo sono stati organizzati due eventi compresi tra le centinaia di eventi in tutta Italia all'interno degli **European Solar Days**. L'interesse e la partecipazione di diverse persone da tutta Roma a questi eventi ci ha ulteriormente stimolato a creare occasioni di informazione sui temi del risparmio energetico e delle energie rinnovabili.



Altro esempio, lo scambio giovanile internazionale che ha coinvolto 25 giovani dai 16 ai 26 anni provenienti da Italia, Francia, Slovenia e Bulgaria che per una settimana hanno lavorato sul tema dell'**acqua**. Oltre a momenti informativi ed artistici, i partecipanti al campo hanno prodotto pannelli informativi sul risparmio dell'acqua per il Casale ed hanno lavorato alla creazione di un sistema di recupero e ricircolo dell'acqua piovana per una parte del giardino del Casale.

In collaborazione con il **Movimento per la Decrescita Felice** sono state organizzate diverse serate informative sui temi della decrescita e della sostenibilità (alla presenza di Maurizio Pallante, presidente del movimento e 'guru' della decrescita in Italia), sul tema dei rifiuti a Roma con la presentazione della campagna 'Non bruciamoci il futuro'

ed altre iniziative coinvolgendo esperti di fonti energetiche e alternative ai combustili fossili.

Dal 2007 l'associazione di cicloturismo **FIAB RuotaLibera** ha sede all'interno del Casale, dove realizzare le proprie riunioni organizzative, ma anche momenti di formazione ed incontri pubblici. Come ad esempio, la presentazione del Calendario 2009 RuotaLibera, la realizzazione di un corso per le guide di escursioni in bicicletta ed un corso di manutenzione e riparazione di biciclette.

A partire da giugno 2009, insieme alla Campagna per la Riforma della Banca Mondiale si è iniziato un percorso di informazione e sensibilizzazione sui **cambiamenti climatici**, in vista della Conferenza ONU sui cambiamenti climatici che si terrà a Copenhagen nel mese di dicembre. Il percorso continuerà con la creazione di un gruppo di lavoro che possa ideare e portare avanti iniziative di sensibilizzazione sul tema della crisi climatica che vada oltre l'importante appuntamento di Copenhagen.

### **Gli Erboristi e la scuola Romana di Monte de Cocci**

Intorno all'area verde del Casale Garibaldi, sin dall'inizio del progetto, è nata una collaborazione con la Scuola Romana di Monte de' Cocci, gruppo di erboristi e appassionati di piante autoctone e spontanee caratteristiche della zona e giardini botanici.

Gli erboristi – tutti pensionati residenti nel Municipio XI - hanno affiancato all'**attività pratica di cura del giardino anche una parte più teorica** legata alla trasmissione della conoscenza e all'utilizzo delle piante attraverso incontri pubblici e laboratori, con per esempio 2 incontri sulle proprietà curative delle piante da marciapiede.

La loro azione non è soltanto rimasta legata all'estetica del luogo ma ha anche dato la possibilità negli anni a chiunque fosse interessato ad avvicinarsi al mondo delle piante di potersi sperimentare direttamente e concretamente sull'utilizzo più appropriato e consapevole del proprio contesto verde. Al fine di sostenere maggiormente lo scambio e il coinvolgimento del quartiere, è stato mantenuto un appuntamento mensile, ogni primo sabato del mese, denominato "**Insieme nel Giardino Sperimentale dell'Utopia**". Questi incontri hanno tra l'altro favorito uno scambio intergenerazionale raro nel suo genere e proficuo per la comunità. In occasione del 'sabato del giardino' è stato messo a disposizione di tutto il quartiere il **Forno Popolare di San Paolo**, un forno a legna in cui le persone possono venire a cuocere pane, pizza o dolci. C'è in progetto di affiancare alla giornata del giardino laboratori in cui (re) imparare a fare il pane in casa e creare occasioni per rispolverare ricette tradizionali, dando spazio a contatto e socializzazione tra i diversi attori del territorio attorno al tema del cibo.

Insieme all'associazione di erboristi sono stati possibili 4 **laboratori di autoproduzione del pane** che hanno coinvolto altrettanti classi V della scuola elementare L. Pirandello del quartiere della Magliana. Oltre 80 bambini hanno imparato a fare il pane, lo hanno cotto nel forno a legna del Casale e nell'attesa della cottura hanno esplorato il giardino imparando a conoscere piante della flora mediterranea, sotto la cura di maestre, erboriste dell'associazioni ed i volontari internazionali dello SCI. L'esperienza, estremamente positiva per entrambe le parti e che si intende ripetere negli anni a venire, è stata inserita all'interno di un più ampio progetto scolastico ed ha visto i laboratori al casale come momento conclusivo del percorso.

## I.4 Multiculturalità e inclusione sociale

### La Mediateca dei Mondi: progetto partecipativo sull'interculturalità.

Uno degli ultimi spazi sistemati è accessibile al pubblico accoglie il progetto “La Mediateca dei Mondi”. Nata con il contributo del Bando delle idee 2006 del Municipio Roma XI il suo obiettivo è quello di promuovere la **partecipazione e l'attivismo giovanile sulle tematiche Nord- Sud** nell'ambito del territorio del Municipio XI.



Il progetto favorisce processi di cittadinanza attiva e di partecipazione dal basso nello sviluppo del territorio, volti anche a un confronto tra la comunità territoriale e culture ed espressioni della società civile di altri paesi. Nell'ultimo anno iniziative, incontri e rassegne cinematografiche sono state realizzate da parte di giovani attivisti ed associazioni come per esempio: una serata sulla cultura rom (aprile 2009), una serata sul Kurdistan (aprile 2009), una rassegna cinematografica sui conflitti (marzo-aprile 2009), una serata francofona (ottobre 2008).

### I volontari internazionali a “La Città dell'utopia”

Dalle sue attività il Servizio Civile Internazionale fa confluire all'interno del Casale la propria esperienza con gli scambi internazionali e nell'accoglienza di volontari del Servizio Volontario Europeo (che partecipano ad un programma di mobilità giovanile promosso dalla Commissione Europea).

Per l'anno 2008/2009 **sei volontari di lungo termine** si sono dati il cambio all'interno del progetto, contribuendo ad offrire quotidianamente occasioni **d'incontro e scambio con gli abitanti del quartiere** sia su attività specifiche del progetto (es. i corsi di conversazione e cultura tenuti dagli stessi volontari) sia nella stessa la partecipazione alla vita del quartiere.

Per oltre un mese sono stati ospitati **due volontari SVE di breve termine** provenienti dalla Slovacchia all'interno di un progetto sperimentale di scambio interculturale e volontariato per ragazzi di origine rom.



In questo contesto l'organizzazione e l'accoglienza nel 2008/2009 dei **campi di volontariato internazionali**, degli **scambi giovanili** e dei **corsi di formazione internazionali** che coinvolgono giovani di tutto il mondo hanno offerto numerosi occasioni di incontro con il territorio.

## Laboratorio Interculturale e di Inclusione Sociale Permanente

Oltre alle numerose iniziative nelle quali sono state coinvolte scuole, cittadini e associazioni del territorio, come già visto precedentemente, alcune attività hanno coinvolto nel 2008/2009 più specificamente segmenti di popolazione considerate ai margini della società.

Il Servizio Civile Internazionale ha ospitato a “La Città dell’Utopia” diversi incontri di formazione di ragazzi svantaggiati provenienti da diverse realtà quali casa famiglia, centri diurni della ASL e centri di aggregazione giovanile.

La collaborazione con il Consiglio Italiano per i Rifugiati è stata affiancata a quella con l’associazione **Laboratorio 53**, la **Rete Impronte** ed il **Gruppo Richiedenti Asilo Roma**: grazie alla loro presenza negli spazi del Casale ed alla collaborazione nell’organizzazione di diverse iniziative pubbliche, si è riusciti a creare occasioni di contatto e conoscenza tra italiani e migranti, rifugiati e richiedenti asilo.



Alcune iniziative organizzate in collaborazione con queste associazioni:

- \* *Indovina chi viene a pranzo*, 20 dicembre 2008
- \* *Sicuri di essere ... più sicuri? – Serata informativa sul ddl 773*, 09 marzo 2009
- \* *Serata di resistenza al razzismo ed al pacchetto sicurezza*, 8 giugno 2009
- \* *No Border Fest*, 27 giugno 2009

A gennaio 2009 è stato riproposto il **corso gratuito di italiano per migranti**, che è stato frequentato da diversi rifugiati e migranti di origine bengalese e cingalese del quartiere San Paolo. Verrà riproposto anche nel 2009/2010 vista la costante richiesta di corsi di italiano da parte di persone del quartiere e delle associazioni partner.

I tornei di **carrom**, organizzati dal Caracol Carrom Club e dalla Federazione Italiana Carrom nei mesi di gennaio, febbraio e marzo, sono state opportunità di conoscenza tramite il gioco tra italiani e cingalesi (il carrom è un gioco da tavola molto popolare in Sri Lanka e più in generale nel sub-continente indiano).

Sono proseguite inoltre le attività e le iniziative con focus la cultura rom e sinti, con diverse iniziative nel corso dell’anno e culminate a settembre con l’evento finale del progetto ‘**I dimenticati tra i dimenticati**’, sulla memoria delle deportazioni di rom e sinti nel periodo nazi-fascista. A settembre 2009 15 volontari provenienti da 10 diversi paesi si sono incontrati a Roma per partecipare ad un campo di lavoro internazionale volto ad approfondire la conoscenza della storia e cultura rom.

## **II. IL RECUPERO DEL CASALE GARIBALDI**

Nel 2008/2009 sono proseguiti i lavori di ristrutturazione del Casale Garibaldi, grazie ai campi di volontariato internazionale ed ai mini-campi di lavoro territoriali.

Sotto la guida del gruppo di architetti che ci segue nei lavori di ristrutturazione, i lavori si sono focalizzati su tre aree:

\* messa in sicurezza degli spazi esterni perimetrali al casale, con rimozione delle grondaie e montaggio di tettoie

\* recupero degli spazi verdi del casale, con un'opera di pulizia dello spazio sottostante ai pini che ha portato al recupero di una fontana e di un lavatoio che verranno valorizzati nel piano di sviluppo del giardino

\* sistemazione degli spazi sottostanti alla terrazza, con la gettata del primo massetto, predisposizione per gli impianti e prima fase di intonacatura

Durante uno scambio internazionale giovanile tenutosi nell'agosto 2009, si è proceduto all'isolamento del forno a legna ed al montaggio della grondaia per permettere il recupero dell'acqua piovana destinata all'irrigazione del giardino.

Nel 2008/2009 il gruppo tecnico de La Città dell'Utopia si è inoltre focalizzato in maniera particolare nel lavoro di progettazione della ristrutturazione del tetto e nel percorso di reperimento dei fondi necessari alla ristrutturazione, coinvolgendo le istituzioni locali (Municipio XI, Provincia di Roma, Regione Lazio).

E' di pochi giorni fa la notizia che la Regione Lazio ha stanziato oltre €270.000 per la ristrutturazione del tetto, sulla base di un progetto scritto dal gruppo tecnico de La Città dell'Utopia e presentato dal Municipio XI lo scorso marzo.

### **III. RETE E RELAZIONI**

#### Collaborazioni 2008/2009

ARCI solidarietà  
Associazione Angus 89  
Associazione Culturale Aktivamente  
Associazione Culturale Controchiave  
Associazione Laboratorio 53  
Associazione per la Pace  
Associazione Progetto Laboratorio  
Associazione terra/Terra  
Bilanci di giustizia – gruppo di Roma  
Bioersity international  
Campagna per la Riforma della Banca Mondiale  
CanaleZero  
Caracol Carrom Club  
Centro Internazionale Crocevia  
Consiglio Italiano per i Rifugiati  
Coordinamento Roma Sud Carovana Città Bene Comune  
Counter Balance  
csoa La Strada  
Donne in Nero Roma  
Emergency gruppo Roma Eur  
EnergEtica scarl  
Federazione Italiana del Carrom  
Impronte - Rete per la libertà di movimento  
Libero Ateneo della Decrescita  
Lunaria  
MAIS ong  
Maldoror Film  
Mani Tese gruppo di Roma  
Medici contro la Tortura  
Monte de' Cocci  
Movimento per la Decrescita Felice  
Pandora TV  
Presidio 'No Dal Molin'  
Rete per l' Autocostruzione del solare termico  
Ruotalibera FIAB  
SLAB - Laboratorio musica popolare  
Solare Collettivo onlus  
T.E.R.R.E. coop  
ULAIA ArteSud onlus  
Un ponte per...

# “La Città dell’Utopia”

Casale Garibaldi

Un progetto del  
Servizio Civile Internazionale



Via Valeriano 3F,  
IT 00145  
Roma

*Tel. 0659648311 – 3465019887*

*Fax. 065585268*

*Email. [lacittadellutopia@sci-italia.it](mailto:lacittadellutopia@sci-italia.it)*

*Web. [www.lacittadellutopia.it](http://www.lacittadellutopia.it)*